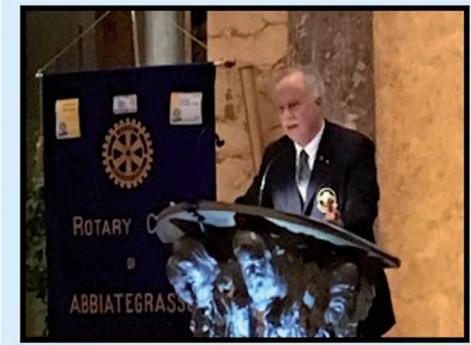


Habiate web

Del 1 Marzo 2016

Home page

Compleanno Rotary International e concerto Mozart Galante.

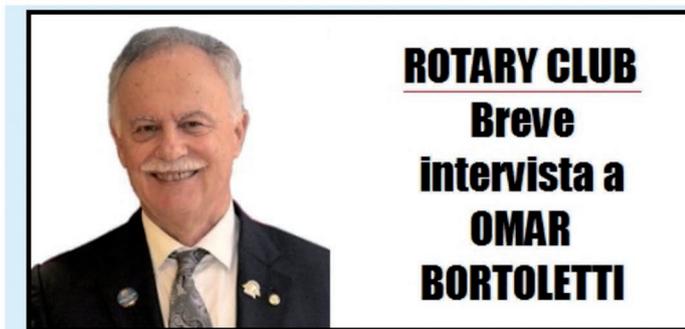


E' il 23 febbraio 1905, quando un giovane avvocato di Chicago, Paul Harris, con alcuni amici realizza un sogno: creare un club di persone con professioni diverse che si incontrano regolarmente, a casa dell'uno o dell'altro, per scambiarsi opinioni e conoscenze. Il sistema a 'rotazione' ispira il nome Rotary ed il simbolo: una ruota. Il gruppo di amici non tarda a elaborare progetti a favore della collettività e non solo non smette ma prolifera con innumerevoli club ovunque, diventando oggi il sodalizio più longevo. La campagna internazionale 'Polio Plus' raccoglie fondi, anche in occasione del compleanno, per debellare

definitivamente la poliomelite in tutto il mondo. Molti rappresentanti del Club Abbiategrasso si sono ritrovati alle 19 di mercoledì 23 davanti alla cappellina di S. Carlo dove, dopo aver posato una corbeille di fiori, hanno ricordato l'origine dell'organizzazione che, in 111 anni, non è mai venuta meno alla missione e ai principi del suo fondatore: pace, amicizia, attenzione ai bisogni dei più deboli. Ma i festeggiamenti veri e propri sono stati rimandati a sabato 27, quando nella splendida cornice della Basilica di S. Maria Nuova, si è tenuto il concerto 'Mozart Galante' con circa 500 spettatori, incantati dall'Orchestra Città di Vigevano che ha generosamente partecipato alla serata benefica organizzata a favore del Gruppo Andy, che deve sostituire il vecchio pulmino per poter trasportare i ragazzi disabili, unico mezzo per farli incontrare e regalare loro momenti felici in compagnia. Dall'imbrunire è stata proiettata su una facciata del castello, una gigantesca Ruota dentata, simbolo del Rotary. Una luce, un ulteriore richiamo a fare squadra tra tutti coloro che hanno a cuore il 'bene comune', con le stesse intenzioni di Paul Harris ben 111 anni fa.

Cronaca 1

Intervista a Omar Bartoletti Governatore distretto 2050



Omar Bartoletti è Governatore Rotary 2015-2016 del Distretto 50 che comprende una settantina di Club lombardi che vanno da Abbiategrasso alla Valtrompia, fino a Mantova e a Piacenza passando per Brescia. Non l'hanno fermato né la pioggia e neppure le due ore di macchina occorse per raggiungere Abbiategrasso ed assistere al concerto in Basilica, promosso dal Club Abbiategrasso. Al giro di boa del suo attuale mandato, gli chiediamo, poco prima che inizi il concerto, quali sono le attività, i services che ritiene più significativi e di cui da rotariano di lungo corso, va più orgoglioso. Risponde: "Dovrei parlare per almeno mezz'ora, stiamo facendo di tutto, per esempio abbiamo appena editato un libro sulla sicurezza delle strade,

in particolare sulle piste ciclabili, non solo per chi va in collina o lungo i fiumi ma anche in città, con diversi obiettivi, dal risparmio alla salute delle persone e dell'ambiente. Abbiamo organizzato un convegno cui hanno partecipato 300 professionisti, architetti e ingegneri, da cui è scaturito il libro che abbiamo iniziato a inviare ai 700 comuni del nostro Distretto. Ci stiamo occupando anche di molto altro, vedi il parco giochi distrutti dall'alluvione a Piacenza. A livello nazionale ci occupiamo della campagna di vaccinazione delle bambine contro l'HPV, perché non contraggano il Papilloma Virus che può provocare il tumore al collo dell'utero che, solo in Italia, causa ogni anno 2000 vittime. Regione Lombardia si sta occupando di vaccinare le bambine, noi contribuiamo, spiegando e convincendo le mamme perché facciano questa scelta di prevenzione. " Cosa significa oggi, dopo 111 anni dalla fondazione, essere rotariano? " Vuol dire essere molto orgogliosi della nostra storia e del nostro passato e speranzosi del nostro futuro. Siamo molto vicini alla eradicazione della polio, manca davvero poco ma, da quello che sarà considerato il termine, si dovrà continuare a vaccinare per almeno altri 6 anni perché questa terribile malattia non torni. Siamo molto orgogliosi di quanto abbiamo fatto per debellare per sempre la poliomielite, ma le nostre strutture risultano utili anche a contenere l'Ebola in Nigeria e altre malattie endemiche come quella provocata dalla zanzara in sud America. I nostri presidi sanitari, dove lavoriamo in collaborazione con l'Oms, sono preziosi per contrastarle".
